VERBALE DI ACCORDO IN MATERIA DI RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

In data 31-5-2018

Tra

Il Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale, con sede a Reggio Emilia, Corso Garibaldi n. 42, rappresentato dal Dott. Zambelli Franco nominato Commissario Straordinario, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 20, comma 2, della L.R. n. 42/1984, con deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 359/2016 di data 14 marzo 2016, con l'assistenza del Direttore Generale, Avv. Domenico Turazza e del Dirigente della Direzione Operativa Contabilità, personale e gestione entrate, Dr Schiroli Gianpaolo

e

Le Rappresentanze Sindacali Aziendali, composte da Domenico Albertini, Lorenzo Gambarati e Sandro Baldelli (FLAI GCIL), Roberto Pinotti, Andrea Autunni e Paterlini Stefano (FAI CISL) Alessandro Cavazzoni e Silvio Aldini (FILBI UIL) assistiti dei dirigenti provinciali Salvatore Coda (FLAI CGIL) Piersecondo Mediani (FAI CISL) e Zelindo Catellani (FILBI UIL).

preso atto:

- Che l'allegato N al Contratto collettivo di lavoro tratte delle norme per l'applicazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotto con il D.Lgs 81/2008;
- Che in particolare al punto 2 della prima parte, dispone che il numero dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sarà di 1 rappresentante nei consorzi che occupano sino a 200 dipendenti e n. 3 rappresentanti nei consorzi che occupano più di 200 dipendenti;
- Che ciascun rappresentante per la sicurezza può dedicare fino a 30 ore annue nei consorzi che occupano oltre 101 dipendenti e che le predette ore retribuite sono da dedicare alle funzioni previste dall'art.50 del D.Lgs n. 81 del 9/4/2008 con esclusione delle attività previste alle lettere b-c-d-g-i ed l
- Che in particolare alla lettera g. è previsto che i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza ricevano una formazione adeguata e comunque non inferiore a quella prevista dall'art. 37
- Che i rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori nominati dalla RSA, in deroga al CCNL che prevede l'elezione, sono attualmente due e che nel corso della trattativa per l'accordo aziendale i componenti della RSA hanno chiesto di elevare il numero a tre rappresentanti;
- Considerato che il Consorzio in virtù della diminuzione del personale sceso come numero di mesi/uomo è sotto la soglia dei 200 dipendenti e che pertanto dovrebbe essere nominato o eletto un solo rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- Che attualmente il numero dei dipendenti in forza al Consorzio è leggermente inferiore a 200 ma che tale numero potrebbe essere suscettibile di modifiche a causa di infortuni, malattie, astensioni

prolungate a causa di gravidanza, aspettativa, distacco, ecc. che possono richiedere l'inserimento di altri dipendenti in organico e pertanto non vi è attualmente certezza sul fatto che il numero dei dipendenti, calcolato secondo i criteri previsti dal CCNL, sia inferiore a 200;

- Tenuto conto che l'attività del Consorzio si svolge in numerose sedi oltre che in un vasto territorio del comprensorio consortile, spesso non omogeneo e con problematiche legate alla sicurezza peculiari per le diverse aree operative (canalizzazione, impianti, officine, elettricisti, muratori, uffici, ecc.)

Tutto ciò premesso le parti concordano:

- di concordare nel numero di 3 i dipendenti, nominati dalla RSA, quali rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, mantenendo invariato il numero complessivo di ore da impiegare nelle attività previste dalle lettera a-e-f-h-m-n-o dell'art.50 del D.Lgs n. 81 del 9/4/2008 e riferite a due dipendenti per un totale di 60 ore annuali retribuite;
- Ai componenti della RSL è assicurata la formazione di base (se non già effettuata) ai sensi dell'art 50 lettera G del Dlgs 81/2008, commi 10 e 11 dell'art 37 del medesimo D.Lgs, nonché dell'allegato N del CCNL, per quanto riguarda le attività di formazione per aggiornamento si applicherà la normativa vigente;

Reggio Emilia 31/5/2018

Per il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

Per l'RSA